FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SOVRINTENDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Nell'illustrare gli aspetti amministrativi ed artistici del conto consuntivo dell'esercizio 1998, occorre evidenziare innanzitutto che la gestione finanziaria del 1998 era stata necessariamente prevista sulla base di una consistenza del finanziamento dello Stato e degli Enti locali superiore a quello poi effettivamente erogato, condizione che risultava indispensabile per inquadrare gli elementi essenziali della conduzione sia finanziaria che artistica dell'attività istituzionale.

Tale previsione teneva in considerazione le oggettive esigenze sia dell'attività produttiva sia dell'incremento dei costi dovuto all'applicazione dei contratti nazionali di lavoro.

Negli ultimi anni, infatti, l'Ente ha cercato con difficoltà, di compensare con i maggiori proventi dell'attività istituizonale il mancato incremento del FUS e dei

finanziamenti locali , necessario ad adeguarne la portata al reale valore monetario.

Ciò premesso, si vuole sottolineare che nell'esercizio in chiusura il contributo statale risulta liquidato in via provvisoria e nonostante sia ragionevole escluderne una riduzione in seguito all'applicazione dei criteri previsti dall'art.24 del d.leg. 29/6/1996 n.367, non si hanno elementi certi sulla sua entità definitiva. Se si considera quindi l'assenza dei previsti contributi aggiuntivi a quello ordinario, il mancato adeguamento del contributo regionale e le oggettive difficoltà di reperimento di sponsors privati, appare evidente come tale situazione abbia pesantemente inciso sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente e non possa non essere nuovamente posta all'attenzione delle autorità competenti. Ciò, considerato anche, che non hanno più trovato concreta attuazione le assicurazioni a suo tempo date in relazione alle maggiori disponibilità finanziarie

connesse, in primo luogo, al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro, onde evitare di compromettere ulteriormente l'equilibrio gestionale dell'Istituzione.

E' opportuno sottolineare che nel corso dell'esercizio ha avuto attuazione la trasformazione in Fondazione prevista dai decreti legislativi 367 del 29/6/1996 e 134 del 23/4/1998. Tale trasformazione comporta anche la riunificazione dell'attività concertistica con quelle culturali da sempre svolte dall'Accademia. Considerato che tale unificazione ha i suoi effetti amministrativi e contabili a partire dal 1° gennaio 1999, il consuntivo in oggetto si riferisce alla sola attività concertistica e si basa sulle risultanze patrimoniali degli esercizi precedenti. Il patrimonio così rappresentato al 31.12.1998 sarà oggetto di perizia insieme a quello dell'Accademia risultante alla stessa data, onde accertare la consistenza patrimoniale iniziale del nuovo soggetto giuridico.

Non possono non evidenziarsi in questa sede le difficoltà e le incertezze non ancora chiarite sul piano dell'inquadramento amministrativo e fiscale, delle Fondazioni regolamentate dai decreti sopra citati, nonché quelle

applicative in taluni casi, quale ad esempio l'ingresso dei privati alle condizioni ivi previste.

INDICAZIONI DI ORDINE ARTISTICO

Nel corso dell'anno 1998, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre, è stata realizzata la seguente attività:

- n.98 concerti sinfonici e sinfonico corali in abbonamento;
- n.15 concerto sinfonici e sinfonico corali fuori abbonamento;
- n.30 concerti da camera in abbonamento
- n.10 concerti da camera fuori abbonamento
- n.12 concerti nell' ambito della stagione estiva a Villa Giulia
- n.29 concerti realizzati per i giovani ("Santa Cecilia per i bambini" e "Festival Cajkovskij")
- n. 35 concerti realizzati fuori sede (tournée in Italia e all'estero)
- n.12 concerti realizzati fuori delle abituali sedi di attività dell'Ente

per un totale di n. 241 concerti

L'attività dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, come di consueto, anche nell'anno 1998, si è avvalsa della collaborazione di alcuni tra i più importanti direttore d'orchestra del panorama internazionale. Molti hanno diretto più di un programma:

Myung-Whun Chung (direttore stabile), John Adams , James Conlon, Andrew Davis , Claus Peter Flor , Daniele Gatti, Gianluigi Gelmetti , Valery Gergiev , Neeme Järvi , Neville Marriner , Enrique Mazzola , Ennio Morricone , Wolfgang Sawallisch, Heinrich Schiff , Giuseppe Sinopoli , Vladimir Spivakov , Yuri Temirkanov , Mark Wigglesworth . Maestro del Coro dell'Accademia è Norbert Balatsch.

Nel corso dell'anno 1998 inoltre, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha ospitato, nell'ambito della propria attività istituzionale, le seguenti orchestre: Royal Philarmonic Orchestra diretta da Daniele Gatti; Orchestra del Teatro Kirov di San Pietroburgo diretta da Valery Gergiev che nel corso del Festival "Da Roma a San Pietroburgo" ha diretto anche le due orchestre, del Kirov e dell'Accademia, riunite; Orchestra Regionale della Toscana diretta da David Robertson; Orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi; l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto diretta da Shlomo Mintz; la Budapest Symphony Orchestra direttore e solista Tamas Vasary; l'Orchestra da Camera di Mantova in due concerti per la stagione estiva, il primo con Alexander Lonquich al pianoforte e il secondo con Hakan Hardenberger alla tromba. Ricordiamo inoltre che, nell'ambito delle manifestazioni straordinarie, l'Accademia ha anche collaborato all'organizzazione, all'Auditorio Pio, del concerto dell'Orchestra e del Coro del Teatro alla Scala diretto da Riccardo Muti a favore del F.A.I.

Prestigiosi, come sempre, i solisti presenti nella programmazione dei concerti sinfonici o sinfonico-corali dell'Accademia, fra i più noti a livello internazionale. Desideriamo ricordare: i soprani Gemma Bertagnolli, Mariella Devia, Hillevi Martinpelto, Maria Costanza Nocentini; i mezzosoprani Cecilia Bartoli, Sarah Connolly, Luciana D'Intino, Francesca Franci; i tenori Andrea Bocelli, Juan Diego Florez, Herbert Lippert, Ernesto

Palacio, Peter Seiffert, Jon Villars; i baritoni Albert Dohmen, Bryn Terfel; i bassi Ildebrando D'Arcangelo, Simon Estes, Jan Hendrik Rootering; i violinisti Gidon Kremer, Robert McDuffie, Shlomo Mintz, Julian Rachlin, Dmitri Sitkovetsky, Vladimir Spivakov; il violista Yuri Bashmet; i violoncellisti Mario Brunello, Lynn Harrell, Heinrich Schiff; i pianisti Martha Argerich, Roberto Cappello, Gianluca Cascioli, Roberto Cominati, Michel Dalberto, Alicia De Larrocha, John Fisher, Murray Perahia, Grigory Sokolov, Alexander Toradze, Krystian Zimerman; gli organisti Daniele Rossi, Concezio Panone, e, come voci recitanti, gli attori Massimo Foschi, Gigi Proietti e Bruno Ganz.

Vorremmo poi sottolineare l'importanza della produzione delle tre opere realizzate nel corso dell'anno 1998:

- l'allestimento, in forma semi scenica e con uso di tecnologie multimediali – del "Franco Cacciatore" di Weber, diretto dal M° Chung, in lingua originale con la regia di Daniele Abbado, scene e costumi di Gianni Carluccio (3 repliche);
- la produzione in forma di concerto di "L'amore delle tre melarance" di Prokoviev dalla fiaba di Carlo Gozzi con l'Orchestra del Teatro Kirov di San Pietroburgo e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Valery Gergiev, Maestro del coro Norbert Balatsch, nell'ambito del Festival "Da Roma a San Pietroburgo" (1 rappresentazione);
- l'allestimento in forma semi scenica della "Maddalena" opera in un atto di Prokoviev sempre nell'ambito del Festival "Da Roma a San Pietroburgo" (1 rappresentazione).

Particolarmente curata è stata la programmazione della musica da camera sia per la varietà dei programmi che comprendono capolavori della musica italiana e straniera di ogni tempo, inclusa la musica contemporanea, sia per l'elevato livello artistico degli interpreti, molti dei quali, veri divi per il pubblico romano e

internazionale. Nella propria programmazione l'Accademia ha ospitato i complessi e i solisti del settore maggiormente qualificati a livello internazionale, basti ricordare: I solisti di Mosca con il violista Yuri Bashmet; The English Concert diretto da Trevor Pinnock; Il Giardino Armonico; il Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini; il violinista e direttore Dmitry Sitkovetsky presente anche in trio con il violoncellista Lynn Harrell e il pianista Michel Dalberto; La Chapelle Royale diretta da Philippe Herreweghe; il Concert des Nations diretto da Jordi Savall; il Combattimento Consort diretto da Jan Willem de Vriend; l'Accademia Bizantina con la tromba Gabriele Cassone e il clavicembalista Ottavio Dantone; il Quintetto di Fiati dei Berliner Philarmoniker con Lilya Zilbertstein al pianoforte; il Tokyo String Quartet; l'Emerson Quartet; l'American String Quartet con Richard Stoltzman al clarinetto; il Quartetto Arditti con il soprano Luisa Castellani; il trio Franck Peter Zimmerman, violino – Heinrich Schiff, violoncello – Christian Zacharias, pianoforte; il violinista Uto Ughi; il violoncellista Heinrich Schiff con Gerard Oppitz al pianoforte; i pianisti Bruno Canino, Maurizio Pollini, András Schiff, Grigori Sokolov; i percussionista Peter Sadlo e Evelyn Glennie; l'Athestis Chorus e La Compagnia de li Musici

I risultati artistici ottenuti negli ultimi anni, anche grazie alla presenza di un direttore stabile di fama internazionale quale Myung-Whun Chung, oltre ad avere avuto effetti estremamente positivi sul piano dell'incremento del pubblico, sono stati determinanti ai fini dell'immagine dell'Accademia sia in Italia che all'estero. Le compagini stabili dell'Ente hanno ricevuto molte offerte di tournée per l'estero e in Italia. In particolare nel 1998 il Coro dell'Ente ha partecipato ad un giro di concerti in Brasile: quattro concerti sinfonico-corali realizzati con l'Orchestra I Virtuosi di Salisburgo (Teatro Municipal e Clube de Campo San Paolo, Teatro da Paz di

Belem, Teatro Municipal di Rio de Janeiro); in Germania, il Coro ha partecipato ad un concerto presso il Burgweide Messe Centrum di Brema (30.8.98) con la London Philarmonic Orchestra diretta da Myung-Whun Chung.

Con Myung Whun Chung l'Orchestra, si è esibita a Napoli presso il Teatro San Carlo con il pianista Gianluca Cascioli, a Torino presso il Lingotto, a Bruxelles nell'ambito del Festival della Vallonia con la partecipazione del tenore Andrea Bocelli; a Rimini per la Sagra Malatestiana; in Giappone dove ha realizzato otto concerti dal 5 al 15 luglio (al Sumida Triphony Hall e al Suntory Hall di Tokyo, allo Shimin Kaikan di Kurashiki, al Festival Hall di Osaka, all'Aichi Geijutsu Concert Hall di Nagoya e tre concerti al Kitara Hall di Sapporo); nel mese di settembre l'Orchestra è stata ospite del Festival Internazionale "Geoge Enescu" di Bucarest.

Insieme i complessi hanno realizzato un concerto a Foligno per ricordare le vitttime del terremoto che ha sconvolto l'Ialia centrale.

Sempre nell'ambito dell'attività realizzata fuori della sede istituzione dell'Ente, si ricorda il concerto che il Coro da Camera ha effettuato nela Cappella Sistina per il ventennale di Papa Giovanni Paolo II; il concerto che il coro ha realizzato al Quirinale con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti per la Festa della Repubblica.

L' ormai tradizionale concerto di Natale per la Pace, offerto alle rappresentanze diplomatiche presenti a Roma e alla cittadinanza e organizzato in collaborazione con il Comune di Roma, è stato diretto quest'anno da Giuseppe Sinopoli.

Cinque concerti sono stati realizzati in altrettanti centri della provincia di Roma, con la partecipazione dei Fiati dell'Accademia di Santa Cecilia, nell'ambito di una attività di decentramento in collaborazione con la Provincia di Roma.

In vista del Grande Giubileo del 2000 l'Accademia ha ritenuto doveroso valorizzare il repertorio sacro, non solo nell'ambito della normale attività concertistica, ma anche nei luoghi per i quali quella musica è stata creata, organizzando concerti di grande fascino.

E' stata infatti realizzato per la prima volta un "Festival di Pasqua" che ha avuto grande successo di critica e di pubblico:l'Orchestra e il Coro dell'Ente guidati dal Maestro Chung hanno eseguito "La Creazione" di Haydn, "Noce Oscura" di Petrassi e la Nono Sinfonia di Beethoven"; il pianista Bruno Canino ha eseguito musiche di Bach, Liszt, Mendelssohn, Messiaen, Rossini e Franck; il complesso Europa Galante diretto da Fabio Biondi, uno dei più qualificati ensemble barocchi, noto e estremamente apprezzato a livello internazionale, si è esibito nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, con un'affluenza di circa 1500 persone (in programma Cardara "La Passione di N.S. Gesù Cristo" su libretto di Metastasio nell'ambito delle celebrazioni metastasiane); il Festival si è concluso con una "Festa popolare di Musica Sacra" realizzata dai complessi dell'Ente diretti da Myung Whun Chung e con la partecipazione del tenore Andrea Bocelli presso la Basilica di San Paolo fuori le Mura che ha registrato un'affluenza valutata in circa 10.000 presenze.

Nel mese di settembre è stato realizzato un Festival monografico dedicato a Cajokovskij affidato alla direzione di Myung-Whun Chung: 6 concerti per eseguire quattro sinfonie (la n.4, la n.6, la n.1 e la n.5) il Concerto in re maggiore per violino e orchestra con Julian Rachlin, il Concerto n.1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra con Grigori Sokolov e le Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra con Mario Brunello.

Nel mese di ottobre è stata realizzata la seconda edizione del Festival "Da Roma a San Pietroburgo" (la prima edizione è del

1996) con la partecipazione dei complesse dell'Ente e del Teatro Kirov di San Pietroburgo, consolidando l'incontro tra artisti italiani e russi che si sono alternati e affiancati nelle manifestazioni: preme in particolare segnalare l'esecuzione della Settima Sinfonia di Sciostakovic eseguita congiuntamente da elementi della nostra Orchestra e del Teatro Kirov per un totale di 150 elementi.

Giunta alla sua seconda edizione la rassegna Santa Cecilia per i bambini (16 concerti effettuati sia nel nostro Auditorio che presso il Teatro Valle e il Teatro Quirino) hanno registrato particolare successo nel giovanissimo pubblico al quale si è rivolto.

Una considerazione a parte merita il complesso dei concerti realizzati con l'Orchestra e il Coro Giovanili dell'Ente (13 concerti in tutto di cui 5 sinfonico corali, 5 sinfonici, 2 corali e 1 da camera). Questi due complessi sono stati formati col preciso scopo di offrire occasioni di formazione professionale ai moltissimi diplomati che escono dai Conservatori, mettendoli in condizione di migliorare le proprie capacità artistiche in funzione di un'occupazione futura. Direttori principali delle due compagini sono rispettivamente il M° Chung e il M° Balatsch, scelta dettata dalla volontà di garantire un alto livello di direzione e un'unità stilistica con le compagini stabili dell'Accademia. L'Orchestra viene formata e curata inoltre da una serie di docenti che seguono le diverse sezioni di strumenti.

L'Orchestra e il Coro Giovanili si sono esibiti sia nella sede istituzionale dell'Accademia con una notevolissima affluenza di pubblico, sia in zone decentrate della Città di Roma che in altre città italiane: preme ricordare i concerti effettuati a Perugia, a Spoleto, a San Patrignano e a Foligno. L'esibizione in pubblico è da considerarsi indispensabile per la formazione dei giovani, d'altra parte l'esito estremamente lusinghiero di questi concerti ha confermato la positività d'azione dell'Accademia in questo settore,

tanto che si ripetono inviti per esibizioni future delle nostre compagini giovanili.

INDICAZIONI DI ORDINE FINANZIARIO

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998 espone i seguenti risultati complessivi:

	Entrate accertate	spese impegnate
correnti	44.739.143.146	49.282.161.550
c/capitale	/	214.301.767
partite di giro	11.424.207.282	11.424.207.282
	56.163.350.428	60.920.670.599

con un disavanzo di £.4.757.320.171= finanziato in gran parte mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente ed economie realizzate nella gestione dei residui.

ENTRATE

Tra le entrate correnti particolare rilievo assumono i trasferimenti provenienti dal settore pubblico che

assommano a £.27.578.534.891= di cui £.23.567.200.450=, £.500.000.000=, £.3.076.682.181=, £.70.000.000= e £.364.652.260= da parte rispettivamente dello Stato, della Regione, del Comune, della Provincia e del Ministero delle Finanze quale provento ex lege 1184/35 ed ex lege 56/46. In particolare, una parte del contributo straordinario del Comune è stato destinato alla copertura degli oneri delle tournée all'estero.

L'entrata di £.2.019.608.064= si riferisce ai proventi delle manifestazioni concertistiche fuori sede.

Le entrate proprie della Gestione ammontano complessivamente a £.13.014.847.537= di cui £.9.566.990.006= derivanti dagli incassi dei concerti i quali hanno realizzato un incremento superiore al miliardo rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato testimonia l'incremento produttivo realizzato dall'Ente e la sempre elevata domanda di musica da parte del pubblico, che con la sua costante affluenza conferma la validità della linea culturale seguita dagli Organi dell'Ente.

I proventi diversi, accertati in £.2.371.476.928, si riferiscono alla vendita di programmi, incisioni e trasmissioni RAI, pubblicità e sponsorizzazioni. Anche tali entrate hanno realizzato un incremento di circa il 28,5% rispetto all'eserciziio 1997 grazie all'impulso dato dalla direzione anche a questo settore, nonostante le oggettive difficoltà nell'ottenimento di cospicue sponsorizzazioni.

Le entrate non classificabili in altre voci accertate in £.783.637.108= (cat. IX) derivano per la massima parte dall'utilizzo della sala dei concerti da parte di altre Istituzioni, nonchè dai proventi ottenuti per l'attività dell'Orchestra e del Coro Giovanile.

USCITE

Per le spese correnti, si sono registrate economie rispetto alle previsioni, prevalentemente in quelle riguardanti gli acquisti di beni e servizi (£.1.287.559.364=).

Per quanto riguarda gli oneri relativi al trattamento economico del personale si informa che, nell'esercizio 1998, ha avuto esito il rinnovo del trattamento economico del personale relativo al biennio 1996-1997 dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Per quanto riguarda gli oneri tributari, l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento diL./mil. 600 in massima parte inerente il maggior onere dell'IRAP i cui criteri applicativi per il settore sono in corso di definizione.

Per le spese in conto capitale riguardanti gli acquisti di strumenti e attrezzature si sono impegnate minori spese per £.221.698.233= rispetto alla previsione.

Gestione dei residui

I residui attivi, considerate le partite pregresse e provenienti dalla competenza, ammontano a £.10.579.751.203=

I residui passivi, inclusi quelli relativi al T.F.R., ammontano a £.12.559.365.810=.

L'Ente ha provveduto ad eliminare quelle partite ritenute non più esigibili, realizzando conseguentemente economie per circa 1 miliardo.

Gestione di cassa

Il saldo di cassa di £.6.675.328.602= esistente all'inizio dell'esercizio si è ridotto in dipendenza dei flussi determinati dai fatti di gestione a £.818.709.247=. La causa di tale decremento, è addebitabile principalmente al mancato accreditamento del saldo del contributo statale ed alla maggiore entità delle uscite rispetto alle entrate realizzate.

Conto economico e situazione patrimoniale

Dalla differenza tra le partite attive della gestione per complessive £.49.879.588.157= (entrate finanziarie correnti, insussistenze passive, risconti attivi) e le partite passive per complessive £.53.696.377.382= (risorse finanziarie correnti, ammortamenti, insussistenze attive e risconti passivi) risulta un disavanzo economico di £.3.816.789.225= corrispondente al decremento della realtà patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

In particolare si evidenzia quanto segue.

Gli ammortamenti per £.171.900.800= sono stati calcolati con le aliquote ordinarie fiscalmente consentite.

Il patrimonio dell'Ente è costituito all'attivo dalla liquidità (818.709.247), dalle immobilizzazioni tecniche (1.851.587.849), dai residui attivi (10.579.751.203) , ed al passivo, dai residui passivi (4.589.536.219) , risconti passivi (4.201.766.740), dal fondo TFR (11.717.063.494) dal fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche (1.284.185.322) e dal fondo oneri tributari (1.414.611.245).

In particolare si rileva che il disavanzo patrimoniale è per la gran parte determinato dal risconto passivo inerente gli incassi dei concerti e dall'esubero del Fondo TFR rispetto alla quantificazione dello stesso secondo i criteri indicati dall'Avvocatura Generale dello Stato, come evidenziato nei precedenti esercizi. In considerazione della perizia in corso dello Stato patrimoniale della Fondazione all'1/1/1999 si è ritenuto opportuno accertare in tale sede eventuali modifiche del fondo stesso.